

**IL DITO DI DIO**  
UNO STUDIO SULLO SPIRITO SANTO

**THE FINGER OF GOD**  
A STUDY OF THE HOLY SPIRIT (1984, 1993)

**FERRELL JENKINS**  
[TRADUZIONE E ADATTAMENTO DI ARRIGO CORAZZA, 2023]

**SOMMARIO**

**Prefazione**

**Abbreviazioni**

- Lezione 1** Lo Spirito Santo: un membro della Divinità
- Lezione 2** Personalità e Deità dello Spirito Santo
- Lezione 3** Lo Spirito Santo e Gesù
- Lezione 4** Lo Spirito Santo e gli Apostoli
- Lezione 5** Lo Spirito Santo e i suoi doni
- Lezione 6** L'opera dello Spirito Santo nella conversione
- Lezione 7** Lo Spirito Santo e il cristiano
- Lezione 8** Lo Spirito Santo e la rivelazione completa
- Lezione 9** La bestemmia contro lo Spirito Santo
- Lezione 10** Il cristiano e l'emotività
- Lezione 11** La via alla soddisfazione spirituale

## PREFAZIONE

Le lezioni che propongo qui all'attenzione del gentile lettore hanno visto la luce molti anni fa, per l'esattezza nell'agosto del 1959, in forma ciclostilata; da allora me ne sono servito ovunque io abbia insegnato nel circuito delle chiese di Cristo americane. Nel 1984 il numero delle lezioni (originariamente sei) è cresciuto a undici. Dopo un'attenta revisione, siamo lieti di presentarle ora (1993) in un formato più moderno e accattivante.

Il titolo «Il dito di Dio», solitamente assai poco conosciuto tra i fratelli, merita qualche parola di spiegazione: il Signore Gesù lo usò come una sorta di sinonimo del potere di Dio per definire lo Spirito Santo (Lc 11:20; Mt 12:28). Pertanto, ci sembra che possa descrivere in modo del tutto appropriato il terzo membro della Divinità.

Nell'affrontare un tema specifico il ricercatore è solito raccogliere dapprima il suo materiale da poche altre fonti esterne per poi ricominciare daccapo a studiare e allargare il suo materiale a mano a mano che l'interesse e la sua conoscenza crescono. In tutte le undici lezioni si noterà qua e là il mio debito di riconoscenza verso altri studiosi che si sono cimentati prima di me con l'affascinante tema biblico dello Spirito Santo.

Tra i membri della chiesa di Cristo esistono opinioni differenti sui vari aspetti dell'opera dello Spirito Santo. Si spera che quanti esamineranno queste lezioni lo faranno con obiettività biblica e senza pregiudizio umano.

La nostra sentita preghiera è che le benedizioni divine possano stendersi su chiunque decida di usare questi schemi come trampolino di lancio per i suoi studi e insegnamenti.

FERRELL JENKINS  
*Temple Terrace, Florida 33617*  
3 gennaio 1993

N.d.T. – Le citazioni bibliche sono tratte dalla versione *Nuova Riveduta* (1994 e seguenti).

## ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Arndt	<i>Manual Greek Lexicon of the New Testament</i>
BAGD	<i>A Greek-English Lexicon of the New Testament</i>
ISBE	<i>The International Standard Bible Encyclopedia</i>
Lockyer	<i>All the Doctrines of the Bible</i>
TDNT	<i>Theological Dictionary of the New Testament</i>
Thayer	<i>A Greek-English Lexicon of the New Testament</i>
Vine	<i>An Expository Dictionary of the New Testament Words</i>

## LEZIONE 1

### LO SPIRITO SANTO: UN MEMBRO DELLA DIVINITÀ

#### SOMMARIO

##### INTRODUZIONE

- LA DIVINITÀ
- TRE PERSONE NELLA DIVINITÀ
- LA DIVINITÀ ILLUSTRATA
- PNEUMA NEL NUOVO TESTAMENTO

##### CONCLUSIONE

### INTRODUZIONE

In ambito religioso il tema dello Spirito Santo è spesso avvolto da un'evidente confusione, generata e nutrita da falsi maestri e dalle loro speculazioni. Quindi, sul tema s'impone uno studio dettagliato della Parola di Dio, l'unica in grado di stroncare l'errore laddove presente.

C'è un solo Dio, ma tre persone in quella Divinità. Roy Lanier, Sr. ha tentato di spiegare così questa realtà: «Noi non affermiamo che l'unico Dio è fatto di tre dèi, ma che esiste un solo Essere spirituale infinito. Nondimeno, all'interno dell'essenza di quell'unico Spirito sussistono tre personalità separate, ognuna delle quali può essere (ed è) chiamata "Dio", ciascuna capace di amare e di essere amata, ognuna in possesso di un distinto ruolo da svolgere non solo nella creazione dell'universo ma anche nella salvezza della creatura umana» (*The Timeless Trinity*, p. 46).

In questa lezione mostreremo la relazione esistente tra lo Spirito Santo e la Divinità.

### I. LA DIVINITÀ

- A. La Divinità consta di tre persone: Dio, Cristo e lo Spirito (Padre, Figlio e Spirito Santo).
- B. Il termine "divinità" è appropriato; si pensi a forme quali "umanità", "maternità" e via dicendo. Dicendo che Gesù è un membro della Divinità, intendiamo affermare che egli partecipa di tutti gli attributi propri dell'essenza divina; dicendo che Gesù è un membro dell'umanità, intendiamo affermare che egli partecipa di tutti gli attributi propri dell'essenza umana.
- C. Il termine "divinità" ricorre solo tre volte nel N.T. Tre differenti sostantivi greci sono usati.
  1. **Atti 17:29** – *Thèion* significa "essere divino, divinità" (Arndt, 354).
  2. **Romani 1:20** – *Theiòtes* significa "divinità, natura divina" (Arndt, 354). Secondo Vine indica «gli attributi di Dio, la sua natura divina e proprietà».
  3. **Colossesi 2:9** – *Theòtes* significa "deità, divinità ... la pienezza della deità" (Arndt, 359). Secondo Vine indica "l'essenza divina della Divinità, la personalità di Dio".

## II. TRE PERSONE NELLA DIVINITÀ

- A. Vi sono tre persone nella Divinità, ma un solo Dio.
1. Alcuni usano Gv 10:30 («Io e il Padre siamo uno») come prova che esiste una sola persona nella Divinità. La parola “uno” traduce il greco *hèis*, qui neutro del numerale “uno” e non può significare una **persona**, ma piuttosto un’**unità** o una sola **essenza**.
  2. I tre sono uno in volontà, potere e azione. Vediamo alcuni esempi al riguardo.
    - a. Gesù pregò che gli undici fossero uno (Gv 17:11).
    - b. Gesù pregò che tutti i credenti fossero uno (Gv 17:21).
    - c. Chi pianta e chi annaffia sono uno (1Cor 3:8).
    - d. Chi si unisce alla prostituta è uno con lei (1Cor 6:16).
- B. La Scrittura dimostra in modo preciso che ci sono tre membri della Divinità, vale a dire che ci sono tre esseri divini. Vediamo alcuni brani biblici al riguardo.
1. I tre erano insieme al battesimo di Gesù (Mt 3:16): Gesù emerge dall’acqua, lo Spirito discende come una colomba e Dio Padre parla dal cielo. Si discute molto se i tre fossero presenti all’origine di tutte le cose e alla creazione dell’uomo: «Dio disse: “Facciamo l’uomo ...”» (Gn 1:1,2; Gv 1:1-3; Col 1:16-17; Gen 1:26-27).
  2. In Gv 14:16-17 Gesù si riferisce ai tre parlando dello Spirito Santo: Io, il Padre e il Consolatore (“paraclèto”), cioè lo Spirito Santo, lo Spirito della verità (cfr. Gv 15:26).
  3. Gesù comanda il battesimo nel nome di tutti e tre (Mt 28:19).
  4. La benedizione paolina include tutti e tre (2Cor 13:14).

## III. LA DIVINITÀ ILLUSTRATA

La distinzione tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo è chiaramente insegnata nel N.T. Il Padre è Dio, il Figlio è Dio e lo Spirito Santo è Dio. Sostituendo la parola “divino” alla parola “Dio”, il fatto appare ancora più evidente. Per schiarire le idee, pensiamo all’analogia con la famiglia umana, dove ciascun membro è umano e porta il nome della famiglia, pur essendo ogni membro un essere distinto e in possesso di una propria personalità e funzione.

- A. **Il Padre è Dio** (1Cor 1:3). Il Padre non è né il Figlio (1Gv 1:3) né lo Spirito (Mt 3:16-17).
- B. **Il Figlio è Dio** (Gv 1:1-14). Il Figlio non è né il Padre (1Gv 1:3) né lo Spirito (Gv 14:16).
- C. **Lo Spirito Santo è Dio** (At 5:3,4).

## IV. PNEUMA NEL NUOVO TESTAMENTO

- A. Nella lingua greca *pnèuma* può designare sia lo Spirito Santo sia lo spirito in generale. Solo il contesto determinerà se si tratti dell’uno o dell’altro.

## CONCLUSIONE

- A. Lo Spirito Santo è un membro della Divinità. Occorre riferirsi allo Spirito Santo con “egli/lui” e non con “esso” (neutro). Lo Spirito Santo merita il medesimo rispetto dato al Padre e al Figlio.

**FERRELL JENKINS (1984, 1993)**

[traduzione e adattamento di Arrigo Corazza, 2023]